



Home ED editoriale **Cultura** Moda Benessere Abitare l' Agro Pontino Essere mamma Sport In cucina
ED Fotografa Contattaci

YOU ARE HERE: Home » ED Attualità » *Stalking. Intervista a Leonardo Abazia, psicoterapeuta e autore de "Il lato oscuro dell'amore"*

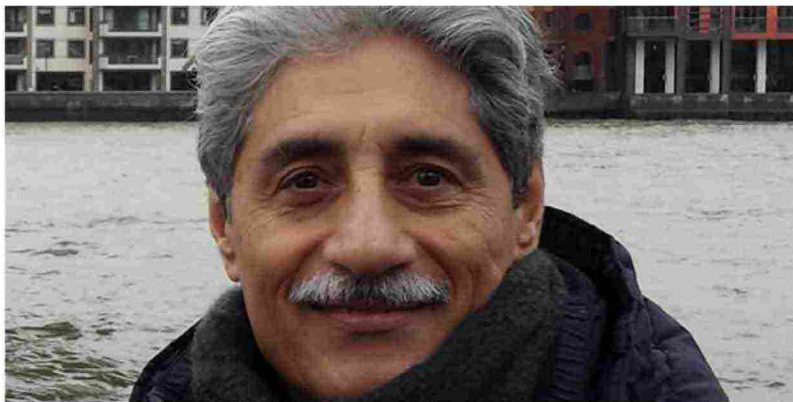
ED ATTUALITÀ ED CULTURA ED INTERVISTA ED LIBRI

Stalking. Intervista a Leonardo Abazia, psicoterapeuta e autore de "Il lato oscuro dell'amore"



Emanuela Federici — 10 aprile 2016

0 0 f t g+ p



di Emanuela Federici –

Quante volte abbiamo sentito dire *"Ma lui lo fa perché è innamorato"* alla nostra migliore amica? Quante volte abbiamo sottovalutato un comportamento dell'ex fidanzato di nostra figlia che all'inizio sembrava un semplice *"Non posso rassegnarmi"*? Una relazione finita che diventa morbosa e oppressiva non è mai frutto dell'amore genuino, quello sincero, che unisce e fa crescere. Perché a volte non è facile capire la sottile differenza tra le troppe attenzioni e i comportamenti oppressivi. A volte giustificarci con il nostro compagno che ci chiede perché ci abbiamo messo dieci minuti più del solito a tornare dalla palestra non ci sembra una cosa strana. Ci concentriamo sul forte desiderio provato, sull'insicurezza, su un legame particolare, su quel *"non sono mai stato così geloso con le altre"* che ci rende tanto orgogliose. L'obiettività, si sa, in amore non sa dire la sua.

Durante il convegno organizzato lo scorso 2 aprile dall'Associazione "ED Essere Donna", però, è stato sottolineato dai vari relatori quanto l'attenzione dei media e l'opinione pubblica, sentendo parlare di questo argomento, si concentri sui delitti a sfondo passionale. Il termine *stalking* invece comprende una gamma molto più vasta di reati che si riscontrano anche negli ambiti quotidiani, come le vessazioni subite da un vicino o quelle in rete (*cyberstalking*). Ce lo spiega Leonardo Abazia col suo nuovo libro *"Il lato oscuro dell'amore"*. Psicologo, Psicoterapeuta e docente, lavora dal 1991 come Psicologo dirigente alla ASL di Napoli, dove affronta tutti i giorni problemi legati ai disagi dei minori e delle famiglie. Inoltre, nell'attività dell'Istituto Campano di Psicologia Giuridica che ha costituito nel 2003, organizza corsi di formazione, master in perizia psicologica per esperti del settore e effettua consulenze proprio in questo ambito. Il suo libro, diviso in tre parti, affronta il tema da diverse angolazioni, tentando di spiegare soprattutto ciò che tutti hanno difficoltà a comprendere, ovvero il punto di vista dello stalker e le motivazioni che spingono una vittima a non ritenersi tale, anche attraverso varie testimonianze.

Search



Articoli recenti

ED In cucina – Flan Parisienne

Le mamme over 30 hanno figli più intelligenti. Sarà vero?

25 aprile 1936, nasceva Aprilia. 25 aprile 2016, 80° anniversario.

Antonella Di Muro: la forza di Lievito è il nostro entusiasmo.

Lievito incontra Carlotta Mismetti Capua

ED Archivio

ED Archivio

Seleziona mese ▼

Leonardo Abazia**ILLATO OSCURO
DELL'AMORE****Lo stalking: comprendere e
riconoscere il fenomeno
attraverso il racconto di storie vere**

Solitamente i volumi che trattano questo argomento hanno un approccio quasi puramente scientifico o di semplice testimonianza. Da dove nasce l'idea di scrivere un libro per tutti?

"Lei ha colto nel segno in quanto anche questo libro nasce come testo scientifico, è un testo che ha avuto diverse gestazioni e rielaborazioni. Solo successivamente, all'inizio di quest'anno, ho voluto trasformarlo in un libro di divulgazione che potesse essere fruibile anche dai non addetti ai lavori; per sensibilizzare l'opinione della gente comune al tema della sopraffazione e della violenza psicologica, che riguarda tutti anche se le vittime in percentuale riguardano maggiormente il genere femminile. La caratteristica è quella di essere divisa in più parti. Una raccontata in prima persona da un "generico" stalker, la seconda in cui si affronta il tema da un punto di vista storico, antropologico e psicologico, e l'ultima e terza parte nella quale vengono raccontate storie di stalking, diverse per genere e contesti, avvenute in Campania ed in Lombardia".

"Il lato oscuro dell'amore". Ci spiega la scelta di un titolo come questo che porta ad inserire il fenomeno dello stalking in un contesto che dovrebbe essere positivo e rassicurante?

"Il titolo potrebbe effettivamente portare ad un errore nel lettore in quanto il fenomeno dello stalking nulla ha a che vedere con il sentimento vero dell'amore. Il problema è che molte persone confondono il legame di attaccamento, investimento affettivo, con il possesso e con la gelosia. La cultura dominante prettamente maschilista tende a confondere i due fenomeni ed è quindi solo per raggiungere il lettore che è stato utilizzato questo titolo.

Anche se bisogna aggiungere che comunque, come in un folle amore passionale, anche nelle relazioni tra stalker e vittima vi è l'ossessività e la predominanza dell'oggetto investito che rappresenta il tutto al di là di ogni aggiornamento razionale".

Lei collaborava con il Ministero della Giustizia. Molti casi, per scelta delle vittime o per poca rilevanza, non vengono divulgati dai media. Quali sono le statistiche effettive di questo fenomeno?

"La mia collaborazione con il Ministero della Giustizia, durata 28 anni, si ferma nel 2009. Ora mi occupo del fenomeno sia come Presidente dell'Istituto Campano di Psicologia Giuridica che in qualità di psicologo dell'ASL Napoli 1 Centro. Chiaramente nei differenti contesti ci occupiamo dell'evento in fasi e con motivazioni diverse. I numeri e le statistiche del fenomeno possono essere lette sui dati del Ministero degli Interni, ma sono dati in crescente aumento e vedono sempre più spesso una percentuale troppo alta di vittime tra le donne, in particolare ex partner, che rappresentano il 70% dei casi. Mentre nell'altro 30% ritroviamo persone celebri, professionisti dell'aiuto (medici, psicologi, avvocati, assistenti sociali), colleghi di lavoro e uomini".